

Deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2024, n. 9-8501

L.R. 6/2019. Approvazione criteri per la concessione di finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per le iniziative regionali "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori", "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" e "Progetti per i giovani" in attuazione della D.G.R. n. 30-8234 del 26.2.2024



Seduta N° 451

Adunanza 29 APRILE 2024

Il giorno 29 del mese di aprile duemilaventiquattro alle ore 09:30 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Fabrizio Ricca, Andrea Tronzano con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Elena CHIORINO - Luigi Genesio ICARDI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 9-8501/2024/XI

OGGETTO:

L.R. 6/2019. Approvazione criteri per la concessione di finanziamenti rivolti a Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per le iniziative regionali "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori", "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" e "Progetti per i giovani" in attuazione della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024.

A relazione di: Ricca

Premesso che:

la L.R. 1 marzo 2019 n. 6, recante "Nuove norme in materia di politiche giovanili" prevede all'art. 20 che in fase di prima applicazione, gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative modalità di gestione nonché i criteri e gli indicatori di valutazione per l'assegnazione dei contributi di cui alla L.R. 16/1995, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e attuazione previsti dalla nuova legge.

Dato atto che:

- non è stato ancora possibile adottare gli strumenti di regolamentazione della nuova legge e che si rende tuttavia necessario assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani nelle more dell'adozione degli atti suindicati;

- con D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Intesa della Conferenza Unificata n. 202 del 20/12/2023, il "Piano Operativo" per un valore complessivo di € 1.859.418,00 di cui ai seguenti interventi:

1 - "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, intervento destinato ad attività a favore di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina o di giovani

cittadini dotati di passione politica per accorciare il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale oppure mirati ad approfondire temi di stretta attualità e che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi ed utili a formare gli amministratori under 35 o di nuova nomina;

2 - "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" – II edizione, intervento destinato a sviluppare azioni di sistema a favore degli operatori degli INFORMAGIOVANI, finalizzate a modellizzare e qualificare i servizi di informazione orientativa al fine di garantire, su tutto il territorio regionale, meccanismi operativi, strumenti dedicati, dispositivi e competenze qualificate a disposizione dell'utenza giovanile;

3 - "Progetti per i giovani" per la realizzazione di progetti e attività per i giovani dai 15 ai 29 anni proposti dai Comuni e realizzati in rete con i Centri di Aggregazione Giovanile (CAG) e le associazioni presenti sul territorio, su temi sportivi e su temi collegati al Giorno della Memoria e alla Giornata del Ricordo.

Dato atto che:

il succitato Piano Operativo è stato anche approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche Giovanili, a condizione di rettificare l'errore materiale contenuto nella DGR n. 30-8234 del 26/02/2024 che indica quale valore complessivo del Piano Operativo € 1.859.418,00 in luogo di € 1.859.416,00, come da comunicazione pervenuta via PEC in data 9.4.2024, agli atti del Settore regionale competente.

Ritenuto pertanto, con la presente deliberazione:

di rettificare l'errore materiale indicato nella D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 come di seguito indicato:

il valore complessivo del Piano Operativo è pari ad € 1.859.416,00 anziché ad € 1.859.418,00 come indicato per mero errore materiale nella D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 e che, pertanto, l'attuazione della proposta presentata ed approvata sarà finanziata come segue:

- con fondi statali, per un importo di € 1.673.474,00 anziché di € 1.673.476,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 1.326.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti agli avvisi di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione – annualità 2024;

b) € 347.474,00 anziché di € 347.476,00 a titolo di disaldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti agli avvisi di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione – annualità 2025;

- con fondi regionali, a cofinanziamento, per un importo totale di € 185.942,00, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2024 e 2025, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani", secondo la seguente ripartizione:

a) € 85.942,00 a titolo di acconto per i soggetti partecipanti agli avvisi di cui agli allegati 1 e 3 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione – annualità 2024;

b) € 100.000,00 a titolo di saldo, eventualmente spettante, per i soggetti partecipanti agli avvisi di cui agli allegati 1 e 3 parti integranti e sostanziali della presente deliberazione - annualità 2025.

Ritenuto, al fine di dare attuazione alla D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024, di:

- approvare i criteri per la concessione di contributi a favore delle seguenti iniziative:

- 1) iniziativa regionale competitiva “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” – III Edizione, secondo quanto previsto nell’Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) iniziativa regionale non competitiva “Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte” – II Edizione, rivolta ai Comuni dotati di INFORMAGIOVANI, secondo quanto previsto nell’Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) iniziativa regionale competitiva “Progetti per i giovani”, rivolta a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, con il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) secondo quanto previsto nell’Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di ripartire il finanziamento di € 1.859.416,00 per l’attuazione delle iniziative suindicate, come segue:

1) avviso competitivo rivolto a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l’iniziativa regionale “Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori” – III Edizione, per un valore complessivo di € 301.416,00 anziché di € 301.418,00 ripartiti come segue e come meglio indicato nell’Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- fondi statali, per un importo di € 265.474,00 anziché di € 265.476,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d’entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 200.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all’avviso – annualità 2024;

b) € 65.474,00 anziché di € 65.476,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all’avviso – annualità 2025;

- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 35.942,00 a favore dei soggetti partecipanti all’avviso, in conformità a quanto previsto dell’art. 3 comma 7 dell’Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2024, nell’ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”;

2) avviso non competitivo rivolto ai Comuni dotati di INFORMAGIOVANI, per l’iniziativa regionale “Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte” – II Edizione, per un valore complessivo di € 730.000,00 di fondi statali, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d’entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione e come meglio indicato nell’Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

a) € 584.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 146.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

3) avviso competitivo rivolto a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Progetti per i giovani", per un valore complessivo di € 828.000,00 come meglio indicato negli Allegati 3a e 3b facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ripartiti come segue:

- Allegato 3a: avviso per la realizzazione di "attività sportive" per un corretto stile di vita, per un valore complessivo di € 628.000,00 ripartiti come segue:

- fondi statali, per un importo di € 518.000,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 414.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 104.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 110.000,00 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2024 e 2025, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani", secondo la seguente ripartizione:

a) € 50.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 60.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

- Allegato 3b: avviso per la realizzazione di attività collegate al "Giorno della Memoria e alla Giornata del Ricordo" per un valore complessivo di € 200.000,00 ripartiti come segue:

- fondi statali, per un importo di € 160.000,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, annualità 2024;
- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani", annualità 2025;

- di prevedere che qualora si rendano disponibili risorse a valere su quote destinate ai singoli avvisi, sopra citati, le medesime potranno essere utilizzate proporzionalmente per le iniziative ammesse a

finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse sugli altri avvisi;

- di demandare alla Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

-che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento di provenienza statale sono subordinate alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di competenza e cassa 2024 – 2025 nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 per un importo pari ad € 1.673.474,00 in entrata (sul capitolo 25320, Tipologia 2010100 – Tipologia 101 – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali) ed in uscita (sul capitolo di spesa 146080) nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”), in seguito del trasferimento delle risorse statali e per la parte di cofinanziamento regionale secondo quanto sopradescritto.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad € 1.859.416,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Dato atto che del presente provvedimento sarà informata la competente commissione consigliere;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime,

Vista la L.R. 23/2008 “Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

vista la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione”;

visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 21 dicembre 2023, n. 11/R, Regolamento regionale recante: “Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

Vista la Legge regionale n. 6 del 1/3/2019, recante “Nuove norme in materia di politiche giovanili”;

vista la D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 “L.R. 1 marzo 2019 n. 6. Fondo nazionale per le politiche giovanili. Approvazione della proposta progettuale da sottoporre al Dipartimento delle Politiche giovanili ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023 e cofinanziamento regionale”;

vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”;

vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI del 27 marzo 2024, avente per oggetto "Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento

Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";
delibera

1) di approvare, al fine di dare attuazione alla D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024, i criteri per la concessione di contributi a favore delle seguenti iniziative:

1) iniziativa regionale competitiva "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, secondo quanto previsto nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) iniziativa regionale non competitiva "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" – II Edizione, rivolta ai Comuni dotati di INFORMAGIOVANI, secondo quanto previsto nell'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) iniziativa regionale competitiva "Progetti per i giovani", rivolta a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, con il coinvolgimento dei Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) secondo quanto previsto nell'Allegato 3 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di ripartire il finanziamento di € 1.859.416,00 per l'attuazione delle iniziative suindicate, come segue:

1) avviso competitivo rivolto a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, per un valore complessivo di € 301.416,00 ripartiti come segue e come meglio indicato nell'Allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- fondi statali, per un importo di € 265.474,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 200.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 65.474,00 a titolo di saldo, qualora spettante a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 35.942,00 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2024, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani";

2) avviso non competitivo rivolto ai Comuni dotati di INFORMAGIOVANI, per l'iniziativa regionale "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" – II Edizione, per un valore complessivo di € 730.000,00 di fondi statali, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione e come meglio indicato nell'Allegato 2 facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

a) € 584.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 146.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

3) avviso competitivo rivolto a Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Progetti per i giovani", per un valore complessivo di € 828.000,00 come meglio indicato negli Allegati 3a e 3b facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e ripartiti come segue:

- Allegato 3a: avviso per la realizzazione di "attività sportive" per un corretto stile di vita, per un valore complessivo di € 628.000,00 ripartiti come segue:

- fondi statali, per un importo di € 518.000,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 414.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 104.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 110.000,00 in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624 annualità 2024 e 2025, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani", secondo la seguente ripartizione:

a) € 50.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 60.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

- Allegato 3b: avviso per la realizzazione di attività collegate al "Giorno della Memoria e alla Giornata del Ricordo" per un valore complessivo di € 200.000,00 ripartiti come segue:

- fondi statali, per un importo di € 160.000,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, annualità 2024;
- fondi regionali a cofinanziamento per un importo totale di € 40.000,00 a favore dei soggetti partecipanti all'avviso, in conformità a quanto previsto dell'art. 3 comma 7 dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, nell'ambito della Missione 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero", Programma 0602 "Giovani", annualità 2025;

3) di prevedere che qualora si rendano disponibili risorse a valere su quote destinate ai singoli avvisi, sopra citati, le medesime potranno essere utilizzate proporzionalmente per le iniziative

ammesse a finanziamento, ma non finanziate per carenza di risorse sugli altri avvisi;

4) di demandare alla Direzione Welfare - Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

5) che le obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento di provenienza statale sono subordinate alle variazioni di bilancio finalizzate a recepire gli stanziamenti di competenza e cassa 2024 – 2025 nel bilancio finanziario gestionale 2024-2026 per un importo pari ad € 1.673.474,00 in entrata (sul capitolo 25320, Tipologia 2010100 – Tipologia 101 – Categoria 2010101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali) ed in uscita (sul capitolo di spesa 146080) nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”), in seguito del trasferimento delle risorse statali e per la parte di cofinanziamento regionale secondo quanto sopra descritto;

6) che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento rappresentano il valore complessivo del Piano Operativo approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle Politiche Giovanili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte.

Allegato

Modalità di accesso e criteri di concessione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino per l'iniziativa regionale "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione n. 202/CU del 20 dicembre 2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'allegato *Piano Operativo*, intervento 1 "Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori" – III Edizione, della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 quali:

1. la partecipazione inclusiva dei giovani, tra i 15 e 29 anni, alla vita sociale e politica dei territori, anche al fine di consentire loro di concorrere al processo decisionale e poter orientare le politiche rivolte al target di riferimento e con modalità organizzative sostenibili, anche economicamente, nel tempo;
2. la promozione della partecipazione dei giovani alla vita civile e politica, anche locale, e la promozione di progetti dedicati alla formazione dei giovani amministratori under 35, o di nuova nomina, attraverso differenti percorsi formativi per migliorare la qualità della natura del servizio;
3. la diffusione di iniziative finalizzate a colmare la distanza tra la politica e le istituzioni individuando giovani talenti, dotati di passione civile e politica sostenuta da una solida preparazione, fornendo gli strumenti fondamentali per lo svolgimento delle funzioni di amministratori comunali, provinciali, di direzione degli organismi della cittadinanza attiva (partiti, sindacati e associazioni politiche).

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, alle Province e alla Città Metropolitana di Torino che intendono realizzare progetti a favore di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina o di giovani cittadini dotati di passione politica, che prevedano le seguenti attività:

1. **laboratori giornalieri e workshop:** appuntamenti di una giornata, altamente esperienziali, mirati ad approfondire temi di stretta attualità che per le amministrazioni possono essere considerati innovativi, sui quali si ritiene utile formare gli amministratori under 35 o di nuova nomina;
2. **corsi di formazione, anche specialistica in amministrazione:** iniziative, teorico-pratiche, pensate per avvicinare i cittadini e gli amministratori, under 35 o di nuova nomina, a percorsi di cittadinanza attiva, riducendo il distacco tra la politica e le istituzioni, affrontando temi che abbiano la finalità di accrescere la passione per il bene comune, l'impegno pubblico, l'etica valoriale e/o mirati ad approfondire temi di stretta attualità. Per tale tipologia è possibile anche la formazione da remoto.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, le Province e la Città Metropolitana di Torino che si rendano disponibili a realizzare progetti, coinvolgendo le associazioni di settore (*ANCI, UNCEM e ANPCI, ALI*).

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, delle Province e della Città Metropolitana di Torino può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti a scelta tra le attività proposte alla lett. *b)* e a condizione che coinvolgano attivamente giovani amministratori under 35 o di nuova nomina e/o giovani cittadini dotati di passione politica, secondo quanto previsto dalla griglia di valutazione: **dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.**

Le candidature saranno ritenute ammissibili a finanziamento qualora l'istanza preveda almeno i seguenti **contenuti minimi**:

- 1) RETE di partenariato che preveda il coinvolgimento di **almeno 1 ente pubblico e 1 associazione di settore**;
- 2) la partecipazione di **almeno n. 15 giovani amministratori under 35 o di nuova nomina.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso la griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto
<i>A1.2</i>	<i>coinvolgimento di comuni</i>
<i>A1.3</i>	<i>coinvolgimento delle associazioni di settore</i>
<i>A1.4</i>	<i>Partecipazione in co-finanziamento</i>
<i>B1.2</i>	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>
<i>C1.2</i>	<i>partecipazione di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina</i>
<i>C2.1</i>	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>
<i>D1.1</i>	<i>organizzazione</i>
<i>D1.2</i>	<i>sostenibilità del progetto</i>

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purché siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze, da parte dei soggetti aventi diritto, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono, quali partecipanti, il maggior numero di giovani amministratori under 35 o di nuova nomina (criterio C1.2).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto realizzato nella provincia che coinvolgerà più associazioni (criterio A1.3) e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto territoriale.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)*.

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni e/o le Province che assumono il ruolo di capofila di un partenariato con altri enti locali e con il coinvolgimento delle associazioni di settore devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai partner, entro la data di scadenza del bando allegandola alla domanda di finanziamento, **pena la non ammissibilità**.

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate a favore dell'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o dell'intervento 3a e 3b “*Progetti per i giovani*” come previsto dalla DGR n. 30-8234 del 26/02/2024.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 301.416,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. fondi statali, per un importo di € 265.474,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dello Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 e 2025, secondo la seguente ripartizione:

a) € 200.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2024

b) € 65.474,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2025;

2. fondi regionali a cofinanziamento, per un importo totale di € 35.942,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, annualità 2024 erogabili in unica soluzione, nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari delle istanze ammissibili, nel rispetto delle indicazioni riportate alla lett. c), fino ad un **massimo di € 30.000,00** per ciascun progetto finanziato.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'annualità 2024 mediante la prossima legge regionale di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, le stesse potranno essere utilizzate anche a favore della presente iniziativa regionale “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” – III Edizione, sulla base dei criteri stabiliti dal presente atto.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o dall'intervento 3a e 3b “*Progetti per i giovani*”, del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilità di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le

stesse saranno utilizzate a favore della presente iniziativa regionale “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” – III Edizione, sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- A. spese di personale, interno e/o esterno;
- B. spese generali (utenze, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite, affitto sale ed attrezzature per la formazione);
- C. spese di pubblicità e promozione;
- D. spese dirette per l'organizzazione di eventuali corsi di tipo residenziale (pernottamento e vitto per i partecipanti ed i relatori);
- E. spese dirette per la realizzazione di eventi ad inizio o conclusione del progetto;
- F. altre spese dirette relative alla realizzazione delle progettualità finanziate.

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi più ulteriori **30 giorni** unicamente per la rendicontazione.

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle **lett. b) e c)**.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate secondo la scadenza e le modalità definite in sede di approvazione dell'avviso da emanarsi a seguito del presente provvedimento.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziose di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *d1a)* e *d2)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d1b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine indicato nel bando, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", predisposta sulla base di appositi schemi regionali, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera g) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** devono essere avviate **entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la conclusione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il presente provvedimento sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonella Longo tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovani@regione.piemonte.it

Modalità di accesso e criteri di concessione dei finanziamenti destinati ai Comuni dotati di INFORMAGIOVANI, per l'iniziativa regionale "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" – II Edizione, ai sensi della L.R. 6/2019.

A) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 202/CU del 20/12/2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'allegato *Piano Operativo*, intervento 2 "Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte" – II Edizione, della D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024.

L'obiettivo generale dell'iniziativa è il supporto allo sviluppo professionale degli operatori dei Servizi Informagiovani, favorendo la collaborazione in RETE, qualificando i servizi di informazione orientativa al fine di garantire, su tutto il territorio regionale, con lo sviluppo di strumenti dedicati, dispositivi e competenze qualificate a disposizione dell'utenza giovanile.

L'obiettivo specifico dell'iniziativa è potenziare e sostenere i Servizi informativi dedicati all'orientamento, allo sviluppo di competenze e al lavoro, offrendo altresì un piano di interventi finalizzato a sostenere i diversi fabbisogni formativi degli addetti agli sportelli INFORMAGIOVANI, a seguito della "mappatura" avvenuta lo scorso anno, per ottimizzare i servizi resi ai giovani utenti.

B) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto e l'avviso non competitivo che sarà emanato a seguito della sua approvazione, si prevede di finanziare i Comuni piemontesi, titolari di sportelli INFORMAGIOVANI locali, gestiti informa diretta o indiretta, in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente.

Beneficiari diretti delle iniziative sono tutti gli operatori degli sportelli INFORMAGIOVANI destinatari dell'azione regionale di cui al presente provvedimento.

I beneficiari indiretti sono gli stessi giovani cui gli Informagiovani sono rivolti nonché le reti interorganizzative e i soggetti (pubblici e privati) che collaborano con gli Sportelli Informagiovani e ne condividono le finalità a favore dei giovani.

I beneficiari indiretti possono sviluppare connessioni della filiera formazione-competenze-lavoro per modelli di governance sostenibili, adattivi e responsivi orientati verso l'efficientamento degli sportelli Informagiovani.

Le attività oggetto di finanziamento sono realizzate in continuità con quelle del bando della I Edizione.

Partendo dai risultati della "MAPPATURA" di ciascun Informagiovani, avvenuta con la I Edizione, nella quale è stato individuato - attraverso la sintesi delle diverse esperienze - l'identikit dell'operatore di un Servizio Informagiovani in possesso di conoscenze ed esperienze specifiche, si provvede a:

B1) Sostegno alle attività degli Informagiovani

Sostenere i Comuni rispetto ai costi del personale dedicato agli sportelli Informagiovani, al fine di supportare e potenziare le attività di sportello Informagiovani, con ricadute positive sulle aspettative della popolazione giovanile dei propri territori e per una omogenea diffusione degli interventi di cui trattasi presso tutti i comuni interessati.

B2) Potenziare le attività degli Informagiovani attraverso proposte formative

Attraverso un percorso formativo a carattere laboratoriale, composto da molteplici moduli, si pone l'obiettivo di assicurare opportunità formative effettivamente rispondenti al fabbisogno, certamente differenziato, espresso dagli informagiovani, progettato e realizzato con la valorizzazione delle buone prassi e delle competenze più significative espresse dagli stessi operatori dei servizi e sportelli Informagiovani, quali:

- l'inquadramento e aggiornamento sull'attuale condizione giovanile e dei suoi bisogni;
- l'animazione di una rete dei servizi territoriali (ufficio comunale politiche giovanili, Centri di aggregazione, ufficio comunale politiche sociali, Centro per l'impiego, Servizio Civile, Scuole, Biblioteca, Servizi al lavoro, ...);
- strumenti per il bilancio delle competenze a fini orientativi;
- la comunicazione digitale per raggiungere l'utenza giovanile;
- le competenze per accogliere allo sportello e gestire la relazione con i giovani;
- ricerca fonti per progettazione finanziata.

L'attività di cui trattasi sarà oggetto di apposito atto la cui azione sarà finanziata con fondi regionali al di fuori delle quote di risorse regionali destinate al co-finanziamento dell'Intesa 2023, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale, annualità 2024-2025.

B3) MONITORAGGIO

Tutte le attività sinora elencate saranno oggetto di monitoraggio ante, in itinere e post intervento attraverso modalità individuate e finanziate con specifico atto al di fuori dell'Intesa 2023, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio regionale, annualità 2024-2025.

C) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, titolari di sportelli INFORMAGIOVANI, a gestione diretta o indiretta, che si rendano disponibili ad aderire all'iniziativa regionale "*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*" secondo le modalità previste dalla lett. B) e D2).

La valutazione dell'ammissibilità delle istanze sarà effettuata dalla Direzione Regionale Welfare.

Ciascun comune dotato di sportello INFORMAGIOVANI, come sopra specificato, sarà ritenuto ammissibile a finanziamento qualora l'istanza preveda almeno i seguenti contenuti minimi:

- 1) RETE di partenariato secondo quanto previsto alla lett. D2;
- 2) disponibilità a prendere parte alle attività di formazione laboratoriale nella misura minima dell'80% dell'intero percorso proposto.
- 3) presentazione della Dichiarazione di Accordo tra le parti per la costituzione del partenariato: i Comuni che assumono il ruolo di capofila devono presentare la Dichiarazione di Accordo, sottoscritta dai soggetti partner, allegandola alla domanda di finanziamento **entro la data di scadenza del bando pena la non ammissibilità.**

L'effettiva realizzazione dei contenuti minimi previsti ai fini dell'ammissibilità delle istanze sarà verificata anche in sede di rendicontazione finale; nel caso in cui si verificasse la perdita o mancata realizzazione dei contenuti minimi vincolanti ai fini dell'ammissibilità a contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso, restituzione dell'acconto erogato e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

D) Impegni

D1. La Direzione regionale Welfare si impegna ad organizzare un incontro informativo a favore dei comuni dotati di Sportelli INFORMAGIOVANI volto ad illustrare e approfondire quanto previsto dall'avviso attuativo del presente atto.

La Regione Piemonte si impegna a realizzare le attività di comunicazione, restituzione e disseminazione del progetto sull'intero territorio regionale. Si impegna inoltre a farsi carico del MONITORAGGIO ex ante, in itinere ed ex post delle progettualità finanziate.

D2. Possono presentare istanza i soli comuni, singoli o associati nelle forme di legge, titolari di sportelli/servizi Informagiovani, a gestione diretta o indiretta, con una **RETE DI PARTENARIATO** che comprenda, a **pena l'inammissibilità al finanziamento**:

a) **almeno un ente** del terzo settore e altri attori economici quali imprese sociali (tra le tipologie elencate alla lett. **D3**), purchè attivi nell'ambito delle politiche giovanili sul territorio di competenza, da coinvolgere anche nel percorso formativo;

b) facoltativo: fino ad un massimo di 3 Comuni anch'essi dotati di sportelli IG, sia a gestione diretta che indiretta, ma che non intendano candidarsi in qualità di capofila.

D3. I comuni capofila si impegnano ad individuare, quali partner di rete, enti iscritti al Registro Unico del Terzo Settore (provvedimento di iscrizione adottato entro la data di scadenza dell'avviso regionale da approvarsi in attuazione del presente provvedimento) che si occupino (come da indicazioni contenute nei rispettivi statuti) di attività afferenti le politiche giovanili, tra le seguenti tipologie:

- a) organizzazioni di volontariato
- b) associazioni di promozione sociale
- c) cooperative sociali
- d) fondazioni
- e) imprese sociali

D4. Ciascun comune ammesso a finanziamento si impegna a partecipare alle attività di formazione laboratoriale nella misura minima dell'80% dell'intero percorso proposto.

D5. I comuni capofila si impegnano a:

- partecipare alle attività di formazione laboratoriale come indicato al punto D4;
- utilizzare gli strumenti di diffusione per iniziative ed eventi da proporre sul proprio territorio;
- diffondere la Carta Giovani Nazionale sul territorio, quale strumento del Governo finalizzato a promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, sostenendone il processo di crescita ed incentivando le opportunità destinate a sostenere la partecipazione ad attività culturali, sportive e ri-creative, anche con finalità formative;
- far conoscere la piattaforma web GIOVANI2030, realizzata, a livello nazionale, con l'obiettivo di favorire, da un lato, l'attivazione dei giovani e una maggiore inclusione giovanile nel tessuto economico e sociale del Paese, dall'altro, coinvolgere tutti i soggetti utili (istituzioni, enti, associazioni, ecc.) in grado di fornire opportunità, strumenti e attività per favorire l'attivazione dei giovani.

E) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 730.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

- fondi statali, per un importo di € 730.000,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 "Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)"; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 - 2026, secondo la seguente ripartizione:

- a) € 584.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso non competitivo – annualità 2024;
- b) € 146.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso non competitivo – annualità 2025.

Il **finanziamento minimo** assegnabile a ciascun comune è pari ad € **10.000,00** a copertura delle spese indicate alla successiva lett. **F**.

Il finanziamento minimo sarà incrementato con una quota variabile che sarà ripartita tra tutti i comuni capofila aderenti all'avviso non competitivo, dichiarati ammissibili a finanziamento, in proporzione al numero di operatori dedicati allo sportello Informagiovani (sia personale interno al comune che personale afferente al gestore dello sportello, in caso di gestione indiretta; oltrechè al personale interno e/o esterno dei comuni partner) con attività dirette di sportello e attività di back office.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari delle istanze ammissibili, incrementando ulteriormente l'entità del finanziamento aggiuntivo ripartito nel rispetto delle indicazioni sopra riportate, fino ad un **importo massimo** assegnabile di **euro 30.000,00** per ciascun Comune.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione nell'annualità 2024 mediante la prossima legge regionale di Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, le stesse potranno essere utilizzate a favore della presente iniziativa regionale "*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*", sulla base dei criteri stabiliti dal presente atto.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 1 "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*" e/o dall'intervento 3a e 3b "*Progetti per i giovani*", del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilità di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse saranno utilizzate a favore della presente iniziativa regionale "*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*", sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

F) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a. spese per personale interno e/o esterno degli Informagiovani;
- b. spese di pubblicità e promozione per ingaggio partner di rete (massimo 10% del totale);
- c. altre spese dirette relative alla realizzazione delle attività degli sportelli Informagiovani;

- d. spese di trasferta per raggiungere la sede delle attività formative proposte dalla Regione (*lett. B - Attività oggetto di finanziamento*)

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori **15 giorni** unicamente per la rendicontazione.

G) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere **B) e C)**.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **60 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione verrà data apposita comunicazione, mediante PEC, agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, l'avviso è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

H) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate secondo la scadenza e le modalità definite in sede di approvazione dell'avviso non competitivo da emanarsi a seguito del presente provvedimento.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

I) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *G)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *E1a)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *E1b)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine indicato nell'avviso non competitivo, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali:

- a) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b) relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere C) ed F).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera R) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

L) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera F).

Le **attività** saranno avviate entro **30 giorni** dall'approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale.

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto I). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

M) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **60 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

N) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi, anche attraverso visite in loco.

O) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

P) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

Q) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del **GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

R) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

S) Informazioni

Il presente provvedimento sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonella Longo tel. 011/ 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovani@regione.piemonte.it

Modalità di accesso e criteri di concessione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, con il coinvolgimento dei CAG (Centri di Aggregazione Giovanili) per l'iniziativa regionale "Progetti per i Giovani - in ambito sportivo", ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione n. 202/CU del 20 dicembre 2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'allegato *Piano Operativo*, intervento 3 "Progetti per i Giovani in ambito sportivo", di cui alla D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024, per sensibilizzare i giovani ad "investire" sulla propria salute.

La salute dei giovani infatti è ritenuta una priorità globale al fine di garantire la salute in età adulta e prevenire le malattie croniche non trasmissibili chiamate anche "malattie dello stile di vita" (malattie cardiovascolari e respiratorie, tumori, diabete, obesità, alterazioni del benessere psicologico). Prendersi cura del proprio corpo fin da giovani è un investimento sul futuro.

La maggior parte dei giovani ritiene che il rischio di tali malattie, data la giovane età, sia trascurabile laddove i principali fattori di rischio per lo sviluppo di queste malattie croniche sono: l'inattività fisica, un'alimentazione inadeguata, il fumo, l'alcol, la sedentarietà, il sovrappeso, l'eccessivo screen-time (tempo trascorso guardando uno schermo: tv, smartphones, social network, videogames).

Considerato che la salute è definita, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, come: "uno stato di benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente come assenza di malattie o infermità, le progettualità del presente atto sono finalizzate a migliorare le abitudini comportamentali dei giovani, promuovendo stili di vita consapevoli che "impattano" sul proprio benessere psicofisico, tra cui le attività fisico-sportive che aiutano a:

- migliorare la concentrazione e lo stato di benessere mentale;
- migliorare e/o eliminare problemi articolari e/o ossei o legati al sovrappeso;
- migliorare la socialità e l'umore;
- combattere l'ansia e lo stress;
- rafforzare il sistema immunitario.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, che coinvolgano giovani dai 15 ai 29 anni, in progetti sportivi per la promozione di un corretto stile di vita.

Gli Enti capofila - in collaborazione con i Centri di Aggregazione Giovanili, partner progettuali - devono presentare un progetto finalizzato a migliorare le abitudini comportamentali dei giovani, promuovendo stili di vita consapevoli che "impattano" sul proprio benessere psicofisico, con l'offerta di attività fisico-sportive utili alle finalità del progetto sopra riportate.

A tal fine individuano:

- le associazioni sportive e dilettantistiche con le quali sviluppare la progettualità;
- le attività sportive, individuali e/o di gruppo, da attivare attraverso il progetto.

c) Destinatari dei finanziamenti e criteri di valutazione

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare le attività progettuali, indicate alla *lett. b)* del presente atto, coinvolgendo i Centri di Aggregazione Giovanili (CAG) aventi sede sui rispettivi territori.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, può essere formulata nell'ambito di uno o più progetti sul tema proposto alla *lett. b)* e a condizione che coinvolgano attivamente quali beneficiari del progetto almeno **20** giovani: **dato che sarà verificato in sede di rendicontazione finale.**

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Aspetto
<i>A1.1</i>	<i>composizione del partenariato</i>
<i>A1</i>	<i>coinvolgimento dei CAG</i>
<i>A3</i>	<i>partecipazione in co-finanziamento</i>
<i>B1</i>	<i>valutazione delle modalità con cui saranno realizzate le attività svolte idoneamente documentate</i>
<i>C1</i>	<i>partecipazione di giovani 15-29 anni</i>
<i>C2</i>	<i>restituzione del progetto sul territorio</i>
<i>D1</i>	<i>organizzazione</i>

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b)* e *c)*.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno un progetto per ciascuna provincia, purchè siano rispettati i criteri di ammissibilità previsti alle lettere *b)* e *c)* del presente atto.

Qualora da una provincia pervengano più istanze da Comuni, singoli o associati, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai progetti che prevedono, quali partecipanti, il maggior numero di giovani (criterio C1).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che partecipa con più Centri di Aggregazione Giovanili (criterio A1).

Nel caso si rendano disponibili risorse, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei soggetti risultati idonei.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto *d3)* e *d4)*.

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

I Comuni che assumono il ruolo di capofila di un partenariato devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai tutti i partner, allegandola alla domanda di finanziamento, **entro la data di scadenza del bando pena la non ammissibilità.**

I dati, relativi alle succitate dichiarazioni d'intenti, saranno verificati anche in sede di rendicontazione finale per il mantenimento dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo; nel caso in cui si verificasse la perdita dei requisiti vincolati all'assegnazione del contributo, si provvederà all'eventuale revoca dello stesso e non verrà disposta la liquidazione del saldo.

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate in modo proporzionale a favore dell'intervento 1 “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” e/o dell'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o dell'intervento 3b “*Progetti per i giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo*” come previsto dalla DGR n. 30-8234 del 26/02/2024.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse pari ad € 628.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. fondi statali, per un importo di € 518.000,00, subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dallo Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 Novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146080, secondo la seguente ripartizione:

a) € 414.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 104.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025;

2. fondi regionali a cofinanziamento, per un importo totale di € 110.000,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, annualità 2024 e 2025, nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”, secondo la seguente ripartizione:

a) € 50.000,00 a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2024;

b) € 60.000,00 a titolo di saldo, qualora spettante, a favore dei soggetti partecipanti all'avviso – annualità 2025.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari delle istanze ammissibili, nel rispetto delle indicazioni riportate alla *lett. c)*.

Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 1 “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” e/o all'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o all'intervento 3b “*Progetti per i giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo*” del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilità di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse saranno utilizzate proporzionalmente a favore della presente iniziativa regionale “*Progetti per i Giovani - in ambito sportivo*” sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilità pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o dei partner di progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento:

- a. spese di personale, interno e/o esterno (massimo 30% del costo totale del progetto);
- b. spese per la realizzazione delle attività sportive, acquisto di materiale per eventuale equipaggiamento sportivo, per materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite;
- c. spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, ecc.; massimo 20% del costo totale del progetto);
- d. spese di pubblicità e promozione (massimo 10% del costo totale del progetto).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori **15 giorni** unicamente per la rendicontazione.

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere *b)* e *c)*.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate secondo la scadenza e le modalità definite in sede di approvazione del bando da emanarsi a seguito del presente provvedimento.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto vizzate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto *f)* con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto *d1)*.

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2)*, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine indicato nel bando, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", predisposta sulla base di appositi schemi regionali, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera q) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** devono essere **avviate entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **90 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. **13 del GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il bando, con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Antonella Longo tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovani@regione.piemonte.it

Modalità di accesso e criteri di concessione dei finanziamenti destinati ai Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, per l'iniziativa regionale "Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo" ai sensi della L.R. 6/2019.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione n. 202/CU del 20 dicembre 2023, della L.R. 6/2019 ed in particolare alle azioni individuate nell'allegato *Piano Operativo*, intervento 3 "*Progetti per i Giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo*", di cui alla D.G.R. n. 30-8234 del 26/02/2024 per il sostegno di progetti volti alla formazione di una cultura di "contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo" e che prevedano azioni quali:

1. favorire il dialogo tra generazioni, culture e religioni diverse;
2. promuovere azioni volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma, sia diretta che indiretta, di vecchio e nuovo antisemitismo;
3. conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
4. creare reti locali formate da enti locali e scuole secondarie di secondo grado, con il coinvolgimento di associazioni giovanili, centri di aggregazione, organizzazioni di volontariato.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, nonché attraverso il presente atto, si prevede di finanziare i Comuni, singoli o associati nelle forme di legge, per la realizzazione di progetti rivolti a favore dei giovani dai 15 ai 29 anni, che prevedano:

- la progettazione e la creazione di comunicazioni che utilizzino la rete e il web, le app social, o prodotti multimediali rivolti agli alunni della scuola secondaria;
- attività laboratoriali utili alla finalizzazione del punto precedente;
- attività che portino alla presentazione dei ragazzi Ambasciatori, negli istituti scolastici individuati dalle "reti" risultanti tra i soggetti finanziati.

1^ fase (presentazione istanze)

Presentazione delle idee progettuali, da parte dei soggetti destinatari dei finanziamenti indicati alla *lett. c)* del presente atto.

I destinatari dei finanziamenti possono presentare domanda a condizione che siano rispettate le seguenti previsioni, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**:

1. la **creazione** di una "**rete locale**" formata da un ente locale capofila, 1 scuola secondaria di secondo grado ed almeno una associazione giovanile che si occupa di temi afferenti la memoria della Shoah (in caso di adesione al *Giorno della Memoria*) o la memoria delle Foibe (in caso di adesione alla *Giornata del Ricordo*). Possono essere coinvolte in ciascuna rete anche una o più organizzazioni di volontariato purché iscritte nel registro regionale delle ODV

e in fase di trasmigrazione e/o già iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, alla data di scadenza del bando, come da normativa vigente;

2. **individuazione** di **1 referente** del soggetto capofila, quale interlocutore con Regione Piemonte;
3. **individuazione** di almeno **1 docente**, quale referente per ciascun progetto, quale interlocutore con l'ente capofila;
4. **impegno** dell'istituto scolastico partner di rete a **coinvolgere minimo 30 alunni** nelle FASI 2 - 3 e 4, anche non appartenenti alla medesima classe;
5. **presentazione** di almeno un **progetto "realizzabile e replicabile"** sia in ambito scolastico che territoriale, a scelta tra il *Giorno della Memoria* e/o la *Giornata del Ricordo* e/o entrambe.

A seguito della presentazione delle proposte progettuali, le stesse saranno valutate da apposito nucleo di valutazione nominato con determinazione del dirigente regionale competente.

2^ fase

Le proposte finanziabili saranno ammesse alla seconda fase, che prevede:

- la partecipazione ad un **percorso formativo**, utile alla formazione di una cultura di "contrasto al vecchio e nuovo antisemitismo" per i progetti relativi al *Giorno della Memoria*, rivolto a tutti i partner di rete e agli alunni degli istituti aderenti all'iniziativa, **di almeno n. 3 incontri** erogato da un tutor esperto di storia del novecento ed in particolare della Shoah, individuato dalla Regione Piemonte avvalendosi di Enti e Fondazioni sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 e rinnovata con D.G.R. n. 62-7360 del 31/7/2023;
- la partecipazione degli alunni alle **attività formative / laboratoriali organizzate dai partner** di rete e finalizzate alla creazione di FORMAT "Perchè la memoria sia d'insegnamento" sia per i progetti relativi al *Giorno della Memoria* e sia per i progetti relativi alla *Giornata del Ricordo*, con l'eventuale coinvolgimento dei giovani "AMBASCIATORI della VERITA'" insigniti nelle precedenti edizioni;
- pubblicizzazione della **CARTA GIOVANI NAZIONALE** quale strumento digitale per le ragazze e i ragazzi tra i 18 e 35 anni residenti in Italia, che consente l'accesso agevolato a beni e servizi, esperienze ed opportunità, e alla conoscenza dei **Portali Piemonte Giovani** e **GIOVANI2030**.

3^ fase

- effettuazione del **VIAGGIO della MEMORIA e/o del RICORDO** (solo per gli alunni degli istituti scolastici afferenti ai primi 3 comuni collocati in graduatoria, risultati vincitori e purché abbiano partecipato all'intero percorso formativo e/o laboratoriale) salvo impossibilità di realizzazione dovuta ad eventi legati a situazioni di particolare gravità (sarà cura della Regione Piemonte, sentiti i comuni capofila, valutare soluzioni alternative rispetto al contributo erogato).

4^ fase

- **realizzazione** dei format "**Perché la memoria sia d'insegnamento**" da parte degli studenti partecipanti al progetto (evento, filmato, creazione di ausili multimediali e/o digitali, altra tipologia di prodotto) da divulgare tra la popolazione sia studentesca che regionale;
- **premiazione**, da parte del Comune, dei **2 migliori FORMAT "Perché la memoria sia d'insegnamento"** realizzati dagli studenti partecipanti all'iniziativa (selezione dei Format a cura dell'istituto scolastico partner di rete);

- rilascio **ATTESTATO** regionale di nomina ad **AMBASCIATORI della VERITA'** per gli studenti aderenti all'iniziativa.

c) Destinatari dei finanziamenti

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, che si rendano disponibili a realizzare le attività progettuali, indicate alla *lett. b)* del presente atto, sui rispettivi territori.

Possono candidarsi anche i comuni finanziati nella prima, seconda e terza edizione del bando regionale "Ogni giorno è il giorno della memoria", purché il progetto sia differente da quello già finanziato e realizzato nelle precedenti edizioni.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate alla *lett. b)* del presente atto, **pena l'inammissibilità della proposta progettuale**.

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente e da almeno un esperto individuato tra i soggetti sottoscrittori della convenzione di cui alla D.G.R. n. 28-2010 del 24/9/2020 e s.m.i.

Ogni progetto sarà valutato attraverso una griglia di valutazione come di seguito definita.

CRITERI DI VALUTAZIONE AI FINI DELL'AMMISSIONE A CONTRIBUTO

ITEM	Criterio
A1	Dimensione della rete
A2	
B1	Ideazione dei progetti "realizzabili e replicabili" sia in ambito scolastico che territoriale
B2	
B3	
B4	
C1	Replicabilità e modalità di diffusione delle progettualità realizzate
D1	Cofinanziamento

A seguito della valutazione dei progetti ammissibili ed utilmente collocati in graduatoria, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra; in caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni, singoli o associati, con il maggior numero di alunni partecipanti alla rete (criterio A1).

In via subordinata si provvederà ad attribuire la priorità al progetto che coinvolgerà più associazioni e fermo restando il principio del finanziamento assegnabile a ciascun progetto (criterio A2).

Ciascun accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Nel caso si rendano disponibili risorse, a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse verranno utilizzate a favore dei soggetti risultati idonei.

Ulteriori restanti quote derivanti dalla non possibile assegnazione a causa di inammissibilità o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, verranno utilizzate secondo quanto previsto al successivo punto d3) e d4).

I Comuni che assumono il ruolo di capofila di un partenariato devono presentare la “Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato”, sottoscritta dai tutti i partner, allegandolo alla domanda di finanziamento, **entro la data di scadenza del bando pena la non ammissibilità**.

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto, in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno utilizzate proporzionalmente a favore dell'intervento 1 “*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*” e/o dell'intervento 2 “*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*” e/o dell'intervento 3a “*Progetti per i giovani – in ambito sportivo*” come previsto dalla DGR n. 30-8234 del 26/02/2024.

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad € 200.000,00 per l'applicazione della L.R. 6/2019, quantificati come segue:

1. con fondi statali, per un importo di € 160.000,00 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali e iscritte sul capitolo d'entrata 25320 del bilancio gestionale 2024-2026, anno 2024 “Assegnazione di fondi dello Stato, derivanti dal riparto del fondo nazionale per le politiche giovanili, per il finanziamento di interventi da parte di soggetti attuatori (D.M. 2 novembre 2009)”; tali fondi saranno altresì iscritti nella MS 06 PR 0602 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, da erogare a titolo di acconto a favore dei soggetti partecipanti al bando – annualità 2024;

2. con fondi regionali a cofinanziamento, per un importo totale di € 40.000,00 in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, dell'Intesa n. 202/CU del 20 dicembre 2023, disponibili sul bilancio gestionale 2024-2026, sul capitolo di spesa 146624, annualità 2025 erogabili a titolo di saldo del progetto qualora spettante, nell'ambito della Missione 06 “Politiche giovanili, sport e tempo libero”, Programma 0602 “Giovani”.

Il contributo massimo assegnabile è pari ad € 25.600,00 e si compone di un contributo base e di uno aggiuntivo.

A tutti i comuni finanziabili spetterà un **contributo base** pari ad **€ 10.600,00** che potrà essere incrementato come di seguito indicato.

Tra tutti i comuni candidati e finanziabili, in fase istruttoria, saranno individuati i **migliori progetti realizzabili e replicabili** sia in ambito scolastico che territoriale ai quali spetterà un **contributo aggiuntivo**, come segue:

- ai primi **3 comuni** il contributo base sarà incrementato, a scelta, con un:

a) contributo aggiuntivo di **€ 15.000,00 per la realizzazione del Viaggio della Memoria** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio della Memoria dovrà avvenire in uno o più dei seguenti luoghi in Italia, simbolo della Memoria, a scelta **tra le seguenti località simbolo** del Giorno della Memoria in Italia:

- museo diffuso di Torino (coinvolge 20 siti commemorativi in città)

- campo di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)
- campo di transito/lager di Bolzano
- quartiere ebraico di Venezia
- risiera di San Sabba (campo di concentramento a Trieste)
- MEIS (Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah), ghetto e cimitero ebraico di Ferrara
- campo di Fossoli e museo del deportato, Carpi (Modena)
- Villa Emma di Nonantola (Modena)
- Borgo Pitigliano (museo ebraico, sinagoga e ghetto) soprannominato la piccola Gerusalemme (Grosseto)
- Museo Ebraico, Mausoleo delle Fosse Ardeatine, Museo Storico della Liberazione, Fondazione Museo della Shoah, Altare della Patria (Roma)

b) contributo aggiuntivo di € 15.000,00 **per la realizzazione del Viaggio del Ricordo** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio del Ricordo dovrà avvenire nei luoghi simbolo delle Foibe, a scelta, tra una o più delle seguenti località (elenco non esaustivo):

- Foiba di Basovizza, Monrupino, Opicina (Trieste) e Magazzino 26 a Trieste
- Foiba di Gargaro o Podgomila (Gorizia)
- Casa del Ricordo (Roma)

c) contributo aggiuntivo di € 15.000,00 **per la realizzazione del Viaggio della Memoria e del Ricordo** per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete. Il Viaggio dovrà avvenire in uno o più dei luoghi SIMBOLO di entrambi i viaggi in Italia, tra le località appena sopra indicate.

A copertura del viaggio sono previste le seguenti spese: noleggio bus, vitto e alloggio in ½ pensione e/o pensione completa, biglietti di ingresso ai Musei previsti dall'itinerario. Il viaggio potrà essere documentato, oltrech  dai partecipanti, anche dai media locali.

- ai successivi **3 comuni** il contributo base sar  incrementato con un:

contributo aggiuntivo di € 1.000,00 da utilizzare **per l'acquisto di libri per la biblioteca** dell'istituto scolastico facente parte della propria rete.

Qualora a seguito dell'esame delle istanze risultassero risorse disponibili, in quanto non assegnabili, le stesse saranno ripartite tra i comuni titolari delle istanze ammissibili, nel rispetto delle indicazioni riportate alla *lett. c)*.

3. Qualora si rendano disponibili ulteriori risorse dagli avvisi relativi all'intervento 1 "*Partecipazione dei giovani alla vita sociale e politica dei territori*" e/o all'intervento 2 "*Qualificazione dei servizi di informazione orientativa degli INFORMAGIOVANI del Piemonte*" e/o all'intervento 3a "*Progetti per i giovani – in ambito sportivo*" del Piano Operativo 2023, determinate dall'impossibilit  di assegnare tutte le risorse destinate ai medesimi bandi a causa di inammissibilit  o di un numero ridotto di istanze presentate e/o finanziabili, le stesse saranno utilizzate proporzionalmente a favore della presente iniziativa regionale "*Progetti per Giovani - Giorno della Memoria e Giornata del Ricordo*" sulla base dei criteri stabiliti nel presente atto.

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio ai fini dell'ammissibilit  pari al 20% del costo totale del progetto, tramite valorizzazione di risorse umane e strumentali e risorse economiche, proprie del proponente o dei partner di progetto.

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese sostenute dal soggetto beneficiario del finanziamento e si distinguono tra:

- finanziamenti, afferenti al **contributo BASE**, sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- A) Spese di personale esterno/consulenze (anche da suddividere tra i partner di rete, per la realizzazione delle attività laboratoriali)
- B) Spese per la creazione di FORMAT per messaggi di contrasto all'antisemitismo/antirazzisti (con ausili multimediali e digitali o altra tipologia): massimo € 2.500,00
- C) Premiazione dei 2 migliori FORMAT "*Perché la memoria sia d'insegnamento*" realizzati dagli studenti partecipanti all'iniziativa di ciascun istituto scolastico (selezione a cura dell'istituto scolastico partner di rete): € 500,00 in caso di premiazione di singoli studenti; € 1.000,00 in caso di premiazione di un gruppo di studenti, da erogarsi direttamente da parte del Comune a favore degli studenti premiati a titolo di contributo a fondo perduto;
- D) spese di pubblicità e promozione del progetto: massimo € 1.000,00
- E) altre spese dirette finalizzate alla realizzazione del progetto, fino a concorrenza dell'intero budget assegnato, preventivamente concordate con Regione Piemonte.

E' prevista la possibilità, in fase di rendicontazione, di rimodulare la quantificazione delle spese, purché i massimali – ove previsti – siano rispettati.

- finanziamenti, afferenti al **contributo AGGIUNTIVO**, sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) realizzazione del Viaggio della Memoria o del Ricordo per un minimo di 30 alunni dell'istituto scolastico facente parte della propria rete con un numero di Accompagnatori proporzionali al numero massimo di studenti previsti dal viaggio, oltre al numero di accompagnatori necessari per gli studenti con disabilità aderenti al viaggio (solo per i primi 3 comuni vincitori per miglior progetto realizzabile e replicabile): massimo € 15.000,00
- b) acquisto di libri per la biblioteca dell'istituto scolastico facente parte della propria rete (solo per i comuni vincitori, successivi ai primi tre, per miglior progetto realizzabile e replicabile): € 1.000,00

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi, più ulteriori **30 giorni** unicamente **per la rendicontazione**.

f) Modalità di ammissione a contributo

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti alle lettere b) e c).

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto saranno disposte entro **60 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate secondo la scadenza e le modalità definite in sede di approvazione del bando da emanarsi a seguito del presente provvedimento.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziate di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto f) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti, corrispondente al punto d1).

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto d2, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, entro il termine indicato nel bando, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto degli ulteriori criteri definiti dal bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la "Relazione finale sull'attuazione del progetto", predisposta sulla base di appositi schemi regionali, in forma di provvedimento amministrativo che approva:

- a. il consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi) comprensivo dell'elenco dei pagamenti effettuati e della relativa documentazione giustificativa;
- b. la relazione finale sulle attività svolte attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino alla data di conclusione degli interventi.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo come indicato alle lettere c) ed e).

Le spese di pubblicità e promozione saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera q) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione

La realizzazione degli interventi finanziati, dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera e).

Le **attività** devono essere **avviate entro 30 giorni** dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale. **Il soggetto capofila deve comunicare alla Regione la data di effettivo inizio delle attività.**

La richiesta di “proroga” potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto h). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L’istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari della Direzione Regionale competente in materia.

Il procedimento amministrativo si concluderà entro **60 giorni** dalla scadenza per la presentazione delle istanze.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

m) Verifiche e controlli

L’Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull’effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull’attuazione degli interventi.

Le modalità di revoca dei finanziamenti concessi saranno stabilite con successiva determinazione dirigenziale.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- 1) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- 2) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- 3) in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull’obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187; convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

Il codice C.U.P. sarà segnalato con la determinazione dirigenziale di assegnazione del contributo agli aventi diritto.

p) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del **GDPR 2016/679** "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 6/2019 "Nuove norme in materia di politiche giovanili";
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

q) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi e secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.

r) Informazioni

Il bando con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte>

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore Regionale competente, Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino, nelle persone di:

Patrizia	Bertone	tel. 011 / 432.2575
Antonella	Longo	tel. 011 / 432.5917

oppure scrivendo a politichegiovani@regione.piemonte.it